



Verbale del Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, della seduta del 14 ottobre 2015

Il giorno mercoledì 14 ottobre 2015 alle ore 17:00 presso il Plesso didattico situato in via della Torretta 16, si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni:

- Discussione sui risultati del test di ammissione
- Discussione sulle opinioni dei laureandi

2. Approvazione verbale

3. Funzionamento:

- Rendicontazione delle attività dei tutor junior
- Rendicontazione delle attività extra-curricolari degli studenti della L-24

4. Cultori della materia

5. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Sono presenti:

<i>Professori I fascia</i>	
1) BERARDI NICOLETTA	P
2) GIOMMI ANDREA	A
3) MAROCCI GIOVANNI	AG
4) MENESINI ERSILIA	AG
5) MERINGOLO PATRIZIA	A
6) PERGOLA ELISA	AG
7) PINTO GIULIANA	P
8) SICA CALUDIO	AG
9) SMORTI ANDREA	P
10) STEFANILE CRISTINA	A
11) VIGGIANO MARIA PIA	P
<i>Professori II fascia</i>	
12) BARRUCCI PAOLO	AG
13) BIGOZZI LUCIA	P
14) CAUDEK CORRADO	P
15) DEL VIVA MICHELA	P
16) DETTORE DAVIDE	AG
17) DI FABIO ANNAMARIA	P
18) GUARNIERI PATRIZIA	AG
19) LAURO GROTTA ROSAPIA	AG
20) ODOARDI CARLO	A
21) PIZZORUSSO TOMMASO	AG



**Verbale del Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche,
classe L-24, della seduta del 14 ottobre 2015**

22) PORFIRIO BERARDINO	A
23) PRIMI CATERINA	AG
24) PUDDU LUISA	A
25) TOSELLI MONICA	P
Ricercatori	
27) ARRIGHI ROBERTO	P
28) BERTACCINI BRUNO	AG
29) CASALE SILVIA	P
30) CHIESI FRANCESCA	P
31) CIUCCI ENRICA	AG
32) COSCI FIAMMETTA	AG
33) FROSINI ANDREA	AG
34) GIANGRASSO BARBARA	AG
35) GIANNETTI ENRICHETTA	AG
36) GIANNINI MARCO	A
37) GIGANTI FIORENZA	P
38) GUAZZINI ANDREA	A
39) IERI CECILIA	P
40) MARZI TESSA	AG
41) MATERA CAMILLA	AG
42) NERINI AMANDA	P
43) RIGHI STEFANIA	AG
44) TADDEI STEFANO	A
45) TASSI FULVIO	A
46) VANNUCCI MANILA	AG
Rappresentanti degli studenti	
47) PIAZZOLI ANDREA	P
48) TATONE MICHELE	A
49) VACONDIO MARTINA	P
50) VEZIO GASPARE	P
Professori a contratto (senza diritto di voto)	
51) ARTUSO ROSANGELA	A
52) BATTAGLINO DANIELA	A
53) PETRINI FAUSTO	A
54) SALVANTE MARTINA	AG



Verbale del Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, della seduta del 14 ottobre 2015

Il Presidente, verificata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 17:10.

Assolve alle funzioni di Segretario verbalizzante la dr.ssa Cecilia Ieri.

Partecipa alla seduta per il supporto amministrativo la dr.ssa Rosella Carresi.

1. Comunicazioni

In apertura della riunione il Presidente, Prof. Corrado Caudek, ricorda ai colleghi che la presenza al Consiglio di Corso di Laurea è un dovere istituzionale e avvisa che, alla luce di tale obbligatorietà, egli prossimamente richiederà a tutti i colleghi che non potranno partecipare ai consigli del corso di laurea di giustificare la loro assenza a tale organo in forma scritta e sulla base di motivazioni accettabili e non puramente generiche e discutibili come a volte accade.

Il Presidente specifica che in caso di motivazioni discutibili le giustificazioni dei colleghi assenti verranno sottoposte dal Presidente al parere consiglio, organo che avrà poi il compito di discutere e decidere rispetto alla loro accettabilità.

- Discussione sui risultati del test di ammissione

Il Presidente presenta al consiglio i dati relativi ai partecipanti alla prova di accesso alla triennale (1.350 studenti presenti) e informa i colleghi rispetto al numero di studenti aventi diritto che poi si sono effettivamente iscritti al corso (470 iscrizioni su 530 studenti aventi diritto).

Il Presidente precisa poi che quest'anno la prova ha effettivamente determinato l'esclusione di un numero consistente di candidati interessati al nostro corso di laurea triennale e propone quindi una riflessione rispetto all'attendibilità del test di selezione che è stato utilizzato. Egli ricorda la fondamentale importanza della scelta di un criterio (ad es. le predisposizioni o le attitudini a completare un simile percorso di studi) per procedere in questo senso e per poter effettivamente discriminare tra gli studenti interessati al corso in maniera corretta ed efficace. A questo punto il Presidente presenta una serie di analisi dei dati che egli ha effettuato sulle 5 aree che costituivano la prova, specificando di non aver avuto la possibilità di procedere con le analisi dei singoli item della prova perché la Società di Selezione non gli ha fornito dati più dettagliati. Dopo tale precisazione il Presidente illustra ai presenti i risultati delle analisi che ha effettuato.

Il Presidente mette poi a confronti i risultati della prova di accesso dello scorso anno accademico con quelli di quest'anno e, sulla base di tale confronto, evidenzia come la prova risulti essere uno strumento scarsamente discriminante e con un basso livello di attendibilità. Il Presidente utilizza tali dati anche per sottolineare l'importanza che un'istituzione che tra i suoi obiettivi dovrebbe avere anche quello di insegnare agli studenti a costruire e a valutare strumenti di misura con certe caratteristiche utilizzi poi effettivamente prove di selezione in grado di discriminare ciò che si prefiggono e siano sufficientemente attendibili. Egli specifica di ritenere tale prova al di sotto dei standard accettabili alla luce delle proprietà psicometriche riscontrate su tale strumento.

A questo punto i presenti pongono alcune domande al Presidente: la Prof.ssa Del Viva chiede informazioni rispetto al tipo di domande previste come area di "cultura



Verbale del Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, della seduta del 14 ottobre 2015

generale” e la Prof.ssa Pinto chiede delucidazioni più dettagliate in merito alle caratteristiche di coloro che hanno effettivamente superato la prova. La Prof.ssa Stefanile, alla luce di quanto evidenziato dal Presidente rispetto alle caratteristiche di tale prova, auspica che nel tempo la qualità della prova possa migliorare e chiede poi precisazioni rispetto alle analisi effettuate (il tipo di attendibilità misurata e la sua bontà come prova a tempo). A questo punto il Presidente e la Prof.ssa Stefanile si confrontano per qualche minuto sul tipo di coerenza possibile sulle prove a tempo come questa. La Prof.ssa Casale sottolinea che la procedura usata dal consulente della Società di selezione per dare le istruzioni ai partecipanti durante la prova non le sembrava adeguata. Altri colleghi presenti mostrano accordo con quanto osservato dalla Prof.ssa Casale. Il Presidente sottolinea quindi che la prova di accesso alla triennale deve essere uno strumento idoneo a discriminare tra partecipanti alla prova e per i prossimi anni accademici egli propone di valutare le offerte da parte delle varie Società di selezione non solo sulla base dell’aspetto economico del preventivo ma tenendo conto anche del prestigio e della serietà delle società stesse.

- Discussione sulle opinioni dei laureandi

Il Presidente fa il punto sui possibili motivi di ritardo nell’acquisizione dei CFU da parte degli studenti della triennale alla luce di una serie di dati raccolti attraverso una somministrazione effettuata su studenti nel II semestre (147 rispondenti): egli evidenzia ed illustra quali, tra le variabili esaminate, sono state in grado di predire il numero di CFU poi effettivamente ottenuti (vedere allegato).

Il Presidente illustra come è arrivato alla definizione delle domande effettuate e informa i presenti che i dati emersi sono stati utilizzati per progettare delle attività che i Tutor dovranno organizzare entro la fine dell’anno. Precisa inoltre che i tutor hanno stilato una relazione sul lavoro svolto in perfetto tempismo rispetto alla richiesta che è appena arrivata al Corso di Laurea da parte dell’ Ateneo.

Il Presidente illustra poi nel dettaglio il lavoro svolto da questi tutor. Egli riporta che fino a questo momento hanno lavorato a questo progetto 7 studenti della Laurea Magistrale e un dottorando e racconta che essi hanno istituito una pagina dedicata sul sito della L-24, che hanno aperto un gruppo su Facebook e hanno poi fatto incontri con gli studenti tramite uno sportello. I tutor hanno anche realizzato un corso sui metodi di studi e verranno poi fatti dei corsi su matematica e biologia per aiutare gli studenti ad affrontare i loro debiti in queste aree e per dare loro strumenti per la lettura di articoli scientifici sia in italiano che in inglese.

Il Presidente illustra inoltre l’analisi di un questionario che è stato distribuito agli studenti della L-24. Nel complesso, rispetto ai servizi di tutoraggio attivati, sembra che gli studenti che hanno usato il servizio siano stati soddisfatti dello stesso e sembra che si sia registrata anche soddisfazione anche da parte degli studenti-tutor per aver avuto la possibilità di ricoprire un ruolo più attivo all’interno del loro percorso formativo.



Verbale del Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, della seduta del 14 ottobre 2015

Il Presidente inoltre ricorda che ci sarà un nuovo bando per queste attività anche per il corrente anno accademico. La Prof.ssa Del Viva auspica un incremento di queste risorse evidenziandone l'utilità e il Presidente ricorda allora ai colleghi docenti la possibilità di cooperare con questi studenti partecipando alle attività in corso o proponendone di nuove. Il Presidente si dichiara inoltre non soddisfatto rispetto al numero di tutor a disposizione in base al numero di studenti che abbiamo e chiede di mettere a verbale che l'Ateneo in futuro dovrebbe tenere maggiormente in considerazione il numero di studenti a cui si rivolge l'iniziativa.

Il Presidente illustra inoltre che i Tutor Junior hanno svolto una serie di interviste telefoniche registrando le opinioni di 63 studenti sui 100 che non hanno raggiunto i 40 CFU previsti dal MIUR nel primo anno (coorte dell'AA precedente). Il Presidente comunica che l'analisi di tali dati sarà riportata in una prossima riunione del Consiglio di Corso di Laurea.

Il Presidente fa inoltre presente di aver ricevuto un numero considerevole di richieste anche per un'altra iniziativa, quella degli Studenti Tutor, che il cui ruolo di tutor viene svolto da studenti del II e III anno della L-24. Egli illustra che tali tutor verranno selezionati in modo tale da svolgere un'attività di supporto agli studenti della L-24, con obiettivi mirati legati ad alcune materie specifiche, nelle quali gli studenti mostrano le maggiori difficoltà, in collaborazione con i docenti responsabili di tali corsi (es., Fondamenti, Psicometria, Statistica).

- Discussione sulle opinioni dei laureandi

Il Presidente illustra poi i dati ottenuti da un sondaggio svolto tramite questionario on-line compilato da 104 studenti prossimi alla prova finale appartenenti a diversi curricula della triennale (vedere allegato). Alle luce di alcuni dati emersi alcuni colleghi evidenziano l'importanza di ripensare anche alla formulazione di alcune domande per poter comprendere e soppesare meglio il valore delle risposte ricevute. Il Presidente chiede ai presenti se ritengono utile procedere con un'ulteriore somministrazione ai 130 studenti prossimi alla laurea.

Alcuni docenti fanno notare che probabilmente hanno risposto al questionario sia studenti frequentanti che non e che il rapporto numero di studenti/docenti alla triennale è molto sbilanciato, aspetto che non rende semplice instaurare relazioni studenti-docenti soddisfacenti.

2. Approvazione verbale

Il Presidente mette in approvazione il verbale della seduta del 1 luglio 2015.
Approvato all'unanimità.

3. Funzionamento:



Verbale del Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, della seduta del 14 ottobre 2015

- Rendicontazione delle attività dei tutor junior

Tale punto è stato descritto sopra.

- Rendicontazione delle attività extra-curricolari degli studenti della L-24

Il Presidente ricorda ai colleghi che durante l'ultimo consiglio era stato proposto di pensare ad alcune attività extracurricolari per motivare gli studenti e illustra le attività ipotizzate (incontri scientifici di psicologa extra-lezioni e non sovrapposti ad esse, incontri scientifici sulle ricerche in corso, illustrazione delle attività professionali svolte da psicologi, giornate studio come quella legata alla psicologia e alla letteratura). Il Presidente presenta il gruppi di colleghi che se ne stanno occupando (Caudek, Casale, Arrighi e Taddei) e anticipa che verrà messo in rete calendario delle iniziative del I semestre. I rappresentati degli studenti chiedono di essere inclusi nel gruppo di lavoro; il Presidente conferma l'importanza della loro partecipazione, specifica che è già stata prevista la loro presenza e chiede loro di indicargli i nominativi da inserire nel gruppo.

4. Cultori della materia

Il Presidente presenta al consiglio le richieste di cultori della materia presentate dal Prof. Andrea Smorti per il corso di Psicologia dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'età adulta. Vengono proposte la Dr.ssa Pascuzzi Debora e la Dr.ssa Marin Melania. Viene approvata in seduta la richiesta della Dr.ssa Marin Melania che aveva già fatto la cultrice lo scorso anno mentre si rinvia alla valutazione di una commissione la richiesta della Dr.ssa Pascuzzi Debora. Tuttavia, poiché il decano del settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 è il prof. Smorti, al quale dovrebbe essere inviato il curriculum della dr.ssa Pascuzzi, e poiché la dr.ssa Pascuzzi è in possesso dei requisiti per la nomina (in possesso della laurea da almeno 2 anni), il Consiglio unanime approva la proposta.

5. Varie ed eventuali

Il Presidente passa la parola alla Prof.ssa Del Viva rispetto agli accordi internazionali. La Prof.ssa Del Viva illustra ai colleghi le richieste pervenute da parte di alcuni paesi partner europei che ci chiedono di erogare alcuni corsi in lingua inglese.

La Prof.ssa Del Viva propone di offrire almeno una piccola parte dei corsi in inglese e di inserire questo elemento nei piani dell'offerta formativa del prossimo anno accademico. Viene proposto di offrire un corso in inglese per ciascun curricula oppure ad un corso da tenere in entrambe le lingue sia per la triennale che per la magistrale.

La Prof.ssa Stefanile sottolinea che lo spirito dell'Erasmus è legato anche al dover imparare una nuova lingua ed evidenzia alcune difficoltà riscontrate nel fare gli esami a studenti che non parlavano in italiano e che però non erano neanche in grado di leggere articoli in inglese, attività prevista all'interno di alcuni corsi.

Si discute rispetto alle competenze linguistiche degli studenti Erasmus arrivati quest'anno e sulle verifiche linguistiche che vengono effettuate per pensare a possibili azioni da



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Psicologia

Verbale del Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, della seduta del 14 ottobre 2015

intraprendere per migliorare le esperienze degli studenti in arrivo ma anche per mantenere gli accordi con i paesi partner europei.

Il Prof. Smorti propone di arricchire l'offerta formativa inserendo alcuni corsi in inglese e nello stesso tempo di richiedere agli studenti anche la conoscenza della lingua italiana. La Dott.ssa Carresi ricorda che nel pianificare i corsi si deve tener presente che non sarà possibile aumentare il numero dei contratti.

I rappresentanti degli studenti evidenziano che non ha senso stipulare nuovi accordi internazionali visto che quelli attuali hanno diverse lacune e propongono di perfezionare e di rendere effettivi quelli attuali. Essi riportano che al momento ci sono alcuni accordi dubbi o comunque problematici tra quelli attualmente attivati e fanno alcuni esempi. Essi evidenziano inoltre che l'erogare alcuni corsi solo in inglese potrebbe costituire un ostacolo per alcuni studenti italiani che già hanno difficoltà con l'inglese e che hanno già espresso tale difficoltà.

Il Presidente ricorda l'importanza degli scambi internazionali anche la valutazione da parte del MUIR ma invita a tener conto anche dei problemi specifici sottolineati dai rappresentanti degli studenti e propone quindi di aprire un dibattito sul tema. Guardando anche che cosa fanno anche gli altri corsi di laurea presenti in Italia. La Prof.ssa Berardi propone di attivare almeno un corso alla magistrale e poi valutare i costi e i benefici di tale iniziativa.

Il Consiglio termina alle ore 18:20.
Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
(Dr.ssa Cecilia Ieri)

Il Presidente
(Prof. Corrado Caudek)